

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 46 del 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA DITTA GRANULATI DONNINI S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA NEL POLO "RIVABELLA" - CAVA "CASA NUOVA - SECONDA FASE".

.....

L'anno **duemiladiciotto** questo giorno **mercoledì due** del mese di **Maggio** alle ore **16:30** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.
Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	FIORINI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2	OCCHIALI DANIELA	ASSESSORE	PRESENTE
3	DAL SILLARO ANDREA	ASSESSORE	ASSENTE
4	DEGLI ESPOSTI GIULIA	ASSESSORE	PRESENTE
5	DALL'OMO DAVIDE	ASSESSORE	PRESENTE
6	ANSALONI ALESSANDRO	ASSESSORE	PRESENTE

.....

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Fiorini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 46 DEL 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA DITTA GRANULATI DONNINI S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA NEL POLO "RIVABELLA" - CAVA "CASA NUOVA - SECONDA FASE"

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, in assenza dell'Ass. Dal Sillaro, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<**Richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n.15 del 28/02/2018 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 21.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000). Parte finanziaria;

Premesso che:

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Reno, predisposto dall'Autorità di Bacino del Reno prevede, nelle zone adiacenti al Torrente Lavino in località Rivabella, la localizzazione di un sistema di due casse di espansione per la laminazione delle piene fluviali del Torrente Lavino, denominate "Rivabella" una in destra idraulica e una in sinistra idraulica;
- la Regione Emilia-Romagna, con atto del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica della Regione Emilia-Romagna, n. 15161 del 4/11/2003, ha redatto il "Progetto preliminare relativo alla costruzione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del Torrente Lavino in località Rivabella";
- il progetto preliminare è stato sottoposto a procedura di "screening" ai sensi della L.R. 9/99, conclusosi con Delibera di Giunta Regionale n. 1543 del 30/7/2004, nella quale è stata stabilita l'esclusione, con prescrizioni, dalla ulteriore procedura di V.I.A.;
- per la realizzazione del sistema di casse di espansione "Rivabella" si è previsto di procedere tramite l'esercizio di attività estrattiva, ai sensi e per gli effetti della L.R. 17/91 s.m.i., e più specificamente attraverso la realizzazione degli invasi di cava, la commercializzazione degli inerti utili rinvenuti e la trasformazione degli stessi, come opera di sistemazione, in cassa di espansione idraulica, con la cessione a titolo completamente gratuito, previa verifica di conformità da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano, al Demanio regionale;
- per quanto ipotizzato l'area destinata a Cassa di espansione idraulica, ubicata nel Comune Zola Predosa, è stata ricompresa nel Piano delle Attività Estrattive comunale 2004 (d'ora innanzi citato come P.A.E. vigente), adottato con Deliberazione C.C. n. 46 del 28/04/2004 ed approvato con Deliberazione C.C n. 41 del 1/06/2005, come parte della superficie della zona D1an "Rivabella";
- il Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna ha successivamente redatto il "Progetto definitivo per la costruzione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del Torrente Lavino in località Rivabella, nel Comune di Zola Predosa", sviluppando il

progetto preliminare approvato e tenendo conto di tutte le prescrizioni tecniche contenute nella citata delibera di Giunta regionale in merito alla procedura di "screening";

- il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica dal Comitato Consultivo Regionale con parere n. 2 in data 18/03/2008;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18/7/2012 è stata approvata la Variante Specifica 2011 al Piano delle Attività Estrattive comunale 2004 che incrementa la dotazione volumetrica del comparto "Rivabella" di 200'000 mc per raggiungere il limite di 650'000 mc, risultanti dal "Progetto definitivo per la costruzione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del Torrente Lavino in località Rivabella, nel Comune di Zola Predosa" redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che:

- la cassa in destra idraulica è un sistema di due vasche :
 - l'invaso a valle è stato realizzato dalla Lavino 2003 s.c.a.r.l in due stralci la cui fine lavori è stata data per il secondo stralcio il 2/04/2016 prot. 8325 e per il primo stralcio il 12/06/2017 prot. 15700;
 - l'invaso a monte prevedeva un intervento estrattivo suddiviso in due stralci attuativi denominati "Fase1" e "Fase 2" a carico della Ditta Granulati Donnini S.p.A.;
- con Deliberazione di Giunta n. 46 del 16/06/2010 è stata convenzionata (rep.71261 del 29/7/2010 notaio Azzani) l'attività estrattiva con la Ditta Granulati Donnini S.p.A per l'escavazione della sola "Fase1" poiché sull'area di scavo della "Fase 2" non si poteva intervenire perché comprendeva il sedime e la relativa fascia di rispetto di condotte di fognatura ed acquedotto e di linea elettrica, che dovevano essere spostate all'esterno dell'area di cassa, a cura e spese della Regione Emilia Romagna così come previsto dal progetto idraulico;
- con autorizzazione prot. 17493/2010 del 9/10/2010 la Ditta Granulati Donnini S.p.A ha esercitato l'attività estrattiva della Fase1 su una superficie complessiva di 9.496 mq potendo scavare un volume di ghiaia e sabbia non superiore a mc 33.138;
- la coltivazione della "Fase 1" è terminata il 9/8/2012 lasciando un residuo amministrativo di 9.716 mc di materiale utile estraibile nella "Fase 2" ;

Preso atto che i lavori di spostamento delle infrastrutture idriche e fognarie si sono concluse a fine 2014 e solo successivamente è stato possibile spostare anche la linea elettrica di Enel;

Considerato che i materiali utili di cui alla "Fase 2" potevano essere estratti solo a seguito di specifica domanda di autorizzazione da parte della Ditta Granulati Donnini S.p.A.;

Vista la richiesta della Società Granulati Donnini S.P.A. di autorizzazione all'esercizio dell'attività contenente il "Piano di coltivazione e ripristino di una cava di ghiaia e sabbia denominata "Cava Casa Nuova" presentata in data 13/12/2016 e integrata in data 28/03/2017 con P.G. n. 7745 del 16.03.2017, dal legale rappresentante della ditta Granulati Donnini SpA - con sede sociale in Modena, via Cave Montorsi n° 27/A, in atti ai protocolli 30744/2016 e 8824 del 28.03.2017, e redatto dal geologo Dott. Alberto Fiori, iscritto all'ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna al n. 483;

Dato atto che:

- per completare la cava "Casa Nuova" è necessario convenzionare l'attività estrattiva relativa alla "Fase 2"
- l'area oggetto della relativa convenzione è adiacente al Torrente Lavino, in località Rivabella, destra idraulica, identificata al catasto terreni al Foglio 33, mappali 131(parte), 325 (parte), 339 (parte), 340(parte), 341(parte) di 4519 mq di proprietà della Ditta Granulati Donnini S.p.A.;

Ritenuto come nulla osti, stante l'istruttoria esperita dall'Ufficio Tecnico competente, che si proceda al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione di ghiaia e sabbia alluvionale, di cui al I Gruppo, prima linea, di quelli elencati dalla D.G.R. 2073/2013 il cui volume massimo di materiale utile estraibile è di 13'979 mc, oltre a 9'716 mc residuanti amministrativamente sui volumi autorizzati per la "Fase 1" e non ancora estratti;

Ritenuto inoltre che l'autorizzazione abbia una durata di anni 2 dalla notifica del rilascio, salvo proroga di legge;

Considerato che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione comunale all'attività estrattiva occorre approvare la convenzione, predisposta secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con propria delibera n. 70 del 21/1/1992, con la quale la ditta Granulati Donnini S.p.A assume l'obbligo di provvedere:

- a) al mantenimento delle opere di collegamento della cava con le strade pubbliche, sulla base di accordi con i privati e con la Regione Emilia Romagna;
- b) all'esecuzione delle opere che si rendano necessarie per evitare danni ad altri beni ed attività;
- c) alla corretta attuazione del piano di coltivazione;
- d) all'esecuzione delle opere previste nel progetto di sistemazione finale della cava, nel rispetto delle prescrizioni tecniche e dei termini indicati nell'atto di autorizzazione;
- e) alla costituzione di congrue garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione medesima;
- f) a versare annualmente al Comune in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre, una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto nell'anno, in conformità alle tariffe stabilite nella Delibera Giunta Regionale n. 2073 del 23/12/2013;

Visto lo schema di convenzione proposto dalla ditta Granulati Donnini S.p.A nella stesura concordata con i competenti uffici comunali ed il Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia Romagna, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

- la Ditta "Granulati Donnini S.p.A" in data 20/06/2017 prot 16747 ha ottenuto il parere favorevole con prescrizioni ex Art. 14 L.R. 18/1971 dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano - Parere BO/04 del 20/06/2017 ;
- Il Servizio Area Reno e Po di Volano ha inoltre espresso un parere idraulico assunto al prot. 21965 del 10/08/2017;
- in data 22/08/2017 prot 22711 è stata rilasciata dal Comune l'Autorizzazione Territoriale Ambientale e Paesaggistica Semplificata;
- pertanto la documentazione tecnica e amministrativa presentata a corredo della domanda risulta conforme a quanto previsto all'art. 13 della L.R. n. 17/91 s.m.i. ed alle specifiche disposizioni richiamate nel P.A.E. vigente;
- come da nota dell'esercente Prot. 30945 del 22/11/2017, il volume utile autorizzabile nella "Fase 2" è di mc 13.979 di cui mc 10.880 soggetti a deroga alla distanza minima di scavo ai sensi dell'art. 104 del DPR 128 del 09/04/59, che potrà essere richiesta dall'esercente in seguito al rilascio dell'autorizzazione comunale all'attività estrattiva alla Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano;
- l'esercente dovrà essere dotato di Autorizzazione Unica Ambientale per polveri diffuse ai sensi del DPR 59/2013;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore 3[^] Area competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. di seguito riportati;

Visti e Richiamati: - gli articoli 107 del D.Lgs. 267/2000 e 79 dello Statuto Comunale;
- la Legge Regionale 18 luglio 1991, n° 17 nel testo vigente;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 21/1/1992;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2073 del 23/12/2013;

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, Di approvare la Convenzione per lo svolgimento di attività estrattiva nel polo estrattivo Zona D1an ai sensi degli articoli 11 et 12 della L.R. 18/07/91 n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni, allegato sub "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da stipularsi con la Ditta Granulati Donnini S.p.A., con sede in Modena, via Cave Montorsi n° 27/A;
2. Di dare atto che il competente Direttore di Area o suo delegato o, in assenza, del Responsabile del Servizio Ambiente, procederà alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ampio mandato ad apportare tutte le modifiche non sostanziali e al successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva;
3. Di dare atto che gli impegni di spesa relativi agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto formeranno oggetto di successivi e separati provvedimenti da parte del competente Direttore di Area o suo delegato o, in assenza, del Responsabile del Servizio Ambiente, sugli stanziamenti di bilancio appositamente previsti;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. al fine del prosieguo e conclusione del procedimento in corso.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area3 - Gestione Del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 19/03/2018

Il Responsabile
F.to LORRAI MAURO / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 30/04/2018

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46 del 02/05/2018
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Stefano Fiorini
(Documento Sottoscritto Digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Olivi
(Documento Sottoscritto Digitalmente)